



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l’articolo 2 come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell’articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l’attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell’Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall’ISTAT ai sensi del comma 3, dell’articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

REC. TO AFR
1-10-88
02/28/88
DEPT. OF JUSTICE
FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION
WASHINGTON, D.C. 20535
M. S. G. [Signature]



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014; n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 in data 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei Conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014;
- VISTA** la comunicazione della Direzione generale del personale e degli affari generali in data 31 maggio 2018 prot. n. 28876, con la quale è stata posta ad interpellò, per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 2, comma 8, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, il posto di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali";
- CONSIDERATO** che la dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha manifestato interesse per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali";
- RITENUTO** che la dott.ssa Barbara CASAGRANDE, in relazione alla natura, alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, è il dirigente più idoneo per il conferimento del predetto incarico;
- VISTA** la nota n. 21954 in data 10 luglio 2018, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito dell'interpellò e della valutazione dei *curricula vitarum* dei dirigenti che hanno partecipato alla procedura di conferimento dell'incarico ha formulato una motivata proposta di attribuzione alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

della "Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali", con sede in Roma, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali possedute dalla medesima dirigente e con la quale ha indicato gli obiettivi che la stessa dovrà conseguire nello svolgimento dell'incarico ed ha dichiarato che la scelta della dirigente è stata effettuata nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal citato decreto ministeriale n. 266 del 3 giugno 2014, registrato dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014, emanato in attuazione dell'articolo 20 del CCNL Area I della dirigenza comparto Ministeri, sottoscritto in data 21 aprile 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005, nonché del principio delle pari opportunità;

VISTO

il decreto prot. n. 245/2018 in data 12 luglio 2018 del direttore dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo con il quale a decorrere dalla data del presente provvedimento viene revocato alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio IX conferito con decreto direttoriale prot. n. 6226 del 20 giugno 2016;

VISTO

l'accordo in data 12 luglio 2018 prot. n. 244/2018 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Barbara CASAGRANDE in data 16 giugno 2016, correlato all'incarico dirigenziale di livello non generale presso l'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo;

TENUTO CONTO

che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO

il *curriculum vitae* della dott.ssa Barbara CASAGRANDE;

VISTA

la dichiarazione della dott.ssa Barbara CASAGRANDE rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 27 giugno 2018, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione on. sen. avv. Giulia Bongiorno;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

DECRETA:

Articolo 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per l'edilizia statale e gli interventi speciali", con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Articolo 2

Obiettivi connessi all'incarico

La dott.ssa Barbara CASAGRANDE, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, dovrà conseguire, in particolare, i seguenti obiettivi:

- l'applicazione delle direttive ministeriali volte ad accelerare la definizione delle situazioni di contenzioso relative ai progetti dell'ex Agensud, da parte dei Provveditorati interregionali per le opere pubbliche interessati, nonché l'avvio della conclusione di un numero non inferiore al 10% del contenzioso in atto;
- la predisposizione dei programmi di edilizia demaniale, proposti dai Provveditori interregionali per le opere pubbliche con relative assegnazioni di risorse ai medesimi;
- il conseguimento dei risultati di natura finanziaria inerenti i capitoli di fabbisogno annuale, relativi ai programmi di intervento a carico diretto dello Stato, adottati in ottemperanza alle disposizioni di cui alla direttiva annuale delle infrastrutture e dei trasporti;
- l'attivazione delle iniziative strumentali alla concreta realizzazione delle sedi della Pubblica Amministrazione, come individuate nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 14 aprile 2000, nell'ambito del Sistema direzionale orientale (L. 396/90);
- la razionalizzazione degli interventi per la ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici, degli interventi di competenza statale per la città di Roma-Capitale, degli interventi previsti da leggi speciali e grandi eventi nonché per l'edilizia carceraria e per la messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- impulso alle attività per la salvaguardia di Venezia e per l'eliminazione delle barriere architettoniche;



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- l'incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero;

La dott.ssa Barbara CASAGRANDE dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione di cui all'articolo 14, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni e con il Piano della performance", ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli uffici, la dott.ssa Barbara CASAGRANDE provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Articolo 3 Incarichi aggiuntivi

La dott.ssa Barbara CASAGRANDE dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

Articolo 4 Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento per la durata di tre anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici.

Articolo 5 Trattamento economico

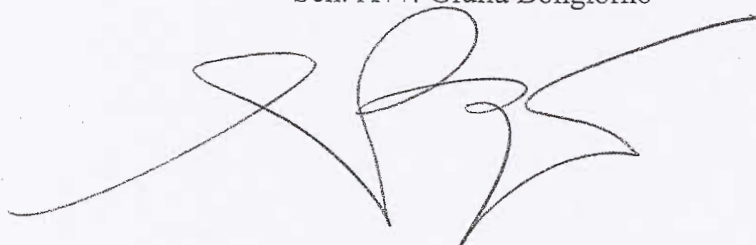
Il trattamento economico spettante alla dott.ssa Barbara CASAGRANDE, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo dirigente ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 18 LUG. 2018

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Avv. Giulia Bongiorno



La presente copia fotostatica composta di
n. 6 fogli è conforme all'originale.
Roma, 24 AGO. 2018

Funzionario
Massimo Fanti

